



Dopo il polpettone dei «Vespri» la Scala ha servito un delizioso Pergolesi. Dal gioco iniziale allo splendido e maturo finale

Elegante la regia di De Simone e nitida la direzione di Muti. Il pubblico ha risposto con un crescendo di entusiasmo

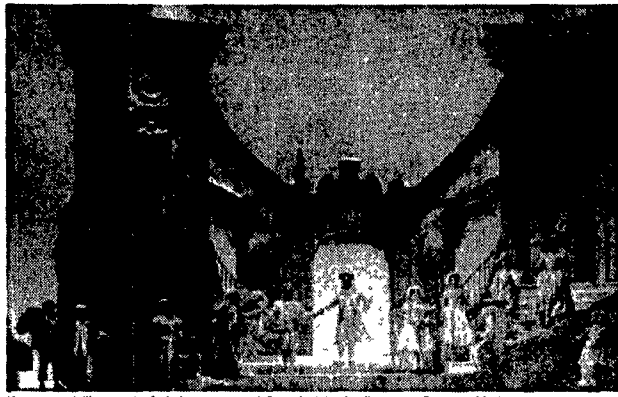
Che «frate» spumeggiante!

Le sciocche turbolenze dei Vespri si sono disperse alla Scala con la deliziosa commedia settecentesca di Pergolesi...

RUBENS TEDESCHI

MILANO. La Scala, come un bravo cuoco, altera opportunamente i piatti per non sovraccaricare la dieta. Così, dopo il polpettone dei Vespri...

compositore ha soltanto ventidue anni e gliene restano soltanto quattro da vivere. Pochissimi ma sufficienti per conquistare l'immortalità col Flaminio...



Una scena dell'opera «Lo frate 'nnamorato» di Pergolesi. In alto, il maestro Riccardo Muti

del titolo dove il «frate» non è un monaco ma un fratello, penso e ritrovo. Il riconoscimento, s'intende, arriva alla fine...

uno scemo che farfalleggia tra le servette. Carlo, infine, è un gentiluomo così legato all'etichetta da far dormire in piedi...

Marcianello è diviso tra i guai procuratigli dal figlio, dalla filosofia e dalla podagra; Pietro cerca di consolarsi con la servetta e Lucrezia insegue Antonio...

ve, come vediamo, in una serie di scenette comiche man mano che affiorano gli inciampi matrimoniali. Inciampi veri o fittizi che servono in realtà a giustificare la lunga collana di arie a cui i personaggi affidano speranze e delusioni...

moniosa villa settecentesca disegnata da Mauro Carosi, che ruota su se stessa creando diverse prospettive, e gli squisiti costumi di Odette Nicoletti creano l'opportuna cornice.



Remo Gironè in un'inquadratura del film «Diceria dell'untore»

Cino gira un film da Bufalino Franco Nero sfida la Morte

Diventa un film Diceria dell'untore, il primo romanzo di Gesualdo Bufalino, pubblicato alcuni anni fa, con grande successo, dall'editore Sellerio...

DARIO FORMISANO

ROMA. Cinema e letteratura. Un intreccio che sempre più assomiglia a un groviglio, con film in cerca di storie abbastanza nobili da smuovere oggi i finanziatori e domani il pubblico...

Primecinema. Il deludente «Orchidea selvaggia» sullo sfondo della sfida tra Villaggio e Salvi

Ultimi scampoli di Natale tra eros e risate

MICHELE ANSELMI

Ho vinto la lotteria di Capodanno. Regia: Neri Parenti. Sceneggiatura: Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Alessandro Benedetti, Domenico Savini, Neri Parenti...

la comicità slapstick riveduta e corretta all'italiana. Ma almeno, qui, si ride, mentre è difficile volere del bene, né poco troppo, al funambolico Salvi...



l'esproprio dei mobili e dei beni. Da questo punto in poi Ho vinto la lotteria di Capodanno è la cronaca di un inseguimento feroce...

Chi non applaude proprio, invece, è il pubblico di Vogliamoci troppo bene, la commedia scritta, interpretata e sponsorizzata in ogni tv da Francesco Salvi...

Il poco geniale canovaccio di Orchidea selvaggia sono coinvolti, come si sa, divi di richiamo quali Mickey Rourke e Jacqueline Bisset...

SAURO BORELLI

Orchidea selvaggia. Regia: Zalman King. Sceneggiatura: Patricia Knop, Zalman King...

terprete. Fatica vana. La vicenda - mistificatorio intreccio dei personali destini di Claudia (Jacqueline Bisset), «donna in carriera» di spregiudicata moralità...

Il teatro di Napoli in 60 scatti

STEFANIA CHINZARI

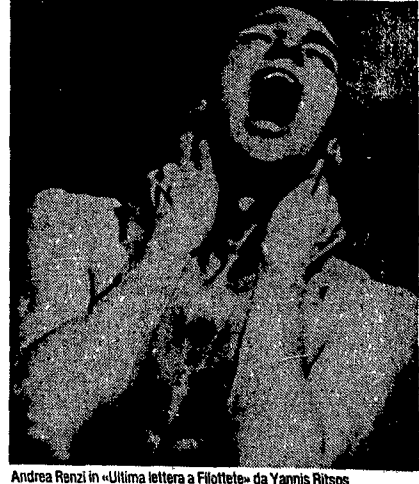
NAPOLI. In principio era Eduardo. Con il volto scavato, la giacchetta arabescata, lo sguardo allusivo e doloroso del mago Sivik...

Fano, quando all'inaugurazione ha parlato di Eduardo come di uno spartiacque e punto di riferimento in tutto il teatro napoletano...

ne e rinnovamento, professionalità e fantasia, impegno e cultura. I criteri con cui abbiamo scelto queste immagini - ha spiegato Nicola Fano - sono tutt'altro che scientifici...



Nuccia Fumo in «L'ultimo scugnizzo» di Raffaele Viviani



Andrea Renzi in «L'ultima lettera di Filottete» di Yannis Ritsos